



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 ASSE IV APPROCCIO LEADER



Gruppo di Azione Locale della SILA
Via Guido Rossa, 24 – 87050 Spezzano Piccolo (CS)
www.galsila.com - info@silasviluppo.com

PIANO DI SVILUPPO LOCALE

"PROGETTO SILA, una strategia di sviluppo integrato e sostenibile del territorio Silano"

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE RELATIVE
ALLA MISURA 412
ATTIVAZIONE CON L'APPROCCIO LEADER DELLA

MISURA 216

"Sostegno agli investimenti non produttivi nei terreni agricoli"

PROGETTO STRATEGICO:

"Bilanciamento degli effetti delle attività antropiche nelle aree protette"

Deliberazione del Comitato Direttivo del GAL della Sila del 20.07.2012

Avviso pubblicato sul sito www.galsila.com il _____

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

Come si è avuto modo di approfondire nell'ambito della diagnosi dell'area "Sila" contenuta nel PSL del GAL, essa si caratterizza per avere al proprio interno un sistema significativo di risorse ambientali e naturalistiche. Si tratta di un'area che vede la presenza di numerosi ettari che ricadono in area protetta ma anche all'esterno dell'area protetta, particolarmente ricco e significativo risulta essere il patrimonio storico-ambientale che riproduce, ancora oggi, abbastanza fedelmente la tradizione e la cultura contadina insediata.

La presente Misura interessa le superfici agricole e - assieme alla Misura 227, che interessa le superfici boschive ed è oggetto di un separato bando -, attua uno dei quattro progetti strategici del PSL, denominato "Bilanciamento degli effetti delle attività antropiche nelle aree protette", il quale risponde alla necessità di far emergere, mantenere e valorizzare tale patrimonio ambientale e naturale.

Infatti, il progetto strategico, attraverso le due Misure previste mira a diffondere sul territorio pratiche "compatibili" di uso dei terreni agricoli e boschivi con finalità di tutela ambientale immediatamente replicabili.

Il progetto si propone, quindi, di raccogliere e finalizzare su interventi materiali, la sensibilità crescente che si rileva nell'area e che viene rivolta ad un uso del territorio che ne preservi le condizioni e ne limiti il progressivo depauperamento. Lo stesso viene rivolto a quegli operatori privati (imprenditori agricoli e forestali e detentori di superfici boschive e forestali), i quali dimostrano sensibilità verso un uso non eccessivamente intensivo e depauperante dei suoli e si dimostrano capaci di attuare una azione rivolta a perseguire le finalità individuate dal PSR, per incentivare la realizzazione di opere di pubblica utilità consistenti in beni non commercializzabili oppure in servizi di manutenzione ambientale, che non comportano un vantaggio dal punto di vista economico, quali:

A) per i terreni agricoli:

- migliorare la complessità degli agroecosistemi;
- mantenere e/o ripristinare il paesaggio dei sistemi agricoli e migliorare la fruibilità delle risorse naturali;
- migliorare la qualità delle acque e incrementare la presenza di corridoi ecologici;
- ricostruire habitat favorevoli al rifugio e alla riproduzione della fauna selvatica.

B) per le aree boschive e le superfici forestali:

- adottare una gestione migliorativa del territorio;
- conseguire una migliore fruibilità del territorio.

Il progetto esplicherà i propri obiettivi prioritariamente nelle aree ricadenti nelle aree protette a parco, nella Rete Natura 2000 e nelle aree di rilevante interesse naturalistico.

Gli interventi selezionati dovranno essere in grado di rispondere alle caratteristiche di replicabilità e trasferibilità su tutto il territorio regionale e dovranno essere in grado di dimostrare di essere forieri di impatti positivi di natura trasversale sulla gestione complessiva dell'azienda ovvero dei terreni, quali per esempio, minori costi di manutenzione, riduzione del rischio di erosione, ecc.

1.2. Obiettivi

In coerenza con l'obiettivo strategico del PSR 2007-2013 della Calabria, consistente nella "incentivazione degli agricoltori a realizzare opere di pubblica utilità (consistenti in beni non commerciabili oppure servizi di manutenzione ambientale), non vantaggiose dal punto di vista economico ma che comportano una gestione migliorativa del territorio e che sono tese a valorizzare l'ambiente ed il paesaggio nei sistemi agricoli", il GAL, mediante il presente bando, intende sostenere interventi realizzati dagli agricoltori che non producono benefici economici diretti, ma in grado di dimostrare che il *trade off* costi/benefici complessivo di lungo periodo rimane positivo, anche attraverso l'adozione di soluzioni di ingegneria naturalistica per la gestione dei suoli. La misura, in termini operativi, intende garantire la diffusione di una gestione migliorativa del territorio tesa a valorizzare l'ambiente ed il paesaggio nei sistemi agricoli.

I siti oggetto degli interventi migliorativi saranno inseriti in un percorso di valorizzazione d'area.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'azione riguarda i terreni agricoli dell'intero ambito territoriale designato del GAL, costituito dai seguenti comuni della provincia di Cosenza: ACRI, CASOLE BRUZIO, CELICO, LAPPANO, PEDACE, PIETRAFITTA, ROVITO, SAN GIOVANNI IN FIORE, SAN PIETRO IN GUARANO, SERRA PEDACE, SPEZZANO DELLA SILA, SPEZZANO PICCOLO, TRENTA.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

Imprenditori agricoli singoli ed associati, e altri soggetti pubblici e privati conduttori di azienda agricola.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- titolo di conduzione sulla superficie oggetto dell'intervento;
- solo per l'azione 1, essere un'azienda che adotta contestualmente il regime di produzione biologico o integrato.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

L'intervento intende promuovere, attraverso la concessione di aiuti pubblici, la realizzazione di opere finalizzate ad attuare le quattro Azioni previste dalla Misura 216 del PSR 2007-2013 della Calabria:

Azione 1. Ripristino o impianto di siepi, filari di alberi non produttivi, boschetti.

Ripristino o impianto di siepi, filari di alberi non produttivi, boschetti, ai bordi degli appezzamenti o con funzioni connettive tra zone coltivate, per incrementare il livello di complessità degli agroecosistemi, in particolare a beneficio dell'entomofauna utile o dell'avifauna, il cui ruolo è insostituibile nella lotta biologica ai fitofagi.

L'intervento prevede la messa a dimora di specie vegetali autoctone o ben acclimatate. Inoltre, qualora si intervenga in aree Natura 2000, in cui si tutelano la macchia mediterranea, si devono mettere a dimora specie tipiche di tali habitat.

Per siepe si intende una formazione mista arbustiva e/o arborea, di origine naturale o antropica, con lunghezza minima di 25 metri, larghezza massima di 10 metri e formata da specie vegetali caratteristiche del territorio regionale.

I filari di alberi devono avere una dimensione minima di mt 100 di lunghezza.

Per boschetto si intende una formazione arborea definita catastalmente e che non abbia una dimensione maggiore di 0,50 ha.

Azione 2. Ripristino di muretti a secco e terrazzamenti collinari o montani.

Ripristino di muretti a secco e terrazzamenti collinari o montani. Il sostegno può essere erogato per il ripristino/riattamento dei muretti a secco e terrazzamenti, realizzato con materiale reperito in loco. Le opere per le quali si può ottenere il sostegno non possono riguardare costruzioni ex-novo, ma già esistenti al 31/12/2005. Si dà priorità agli interventi collettivi, che vedano la partecipazione di più aziende confinanti.

L'aiuto non è concedibile per l'esecuzione di operazioni di manutenzione ordinaria e l'intervento non dovrà comportare alterazioni della tipologia costruttiva originaria.

Azione 3. Impianto di fasce vegetate lungo i corsi d'acqua, naturalizzazione dei canali di bonifica ed irrigui, realizzazione di corridoi ecologici.

Impianto di fasce vegetate lungo i corsi d'acqua, naturalizzazione dei canali di bonifica ed irrigui, realizzazione di corridoi ecologici. Questa azione è finalizzata al miglioramento dei paesaggi rurali ed alla ricostituzione di ambienti ripariali aventi diverse funzioni ecologiche (stabilizzazione delle sponde e contenimento dei fenomeni erosivi, riduzione della concentrazione di inquinanti chimico-fisici nelle acque, creazione di habitat per numerose specie di uccelli di interesse comunitario); questa azione contribuisce, inoltre, al perseguimento degli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CE.

Nei luoghi in cui si riterrà possibile ed opportuno, l'azione potrà comprendere la sostituzione di opere di contenimento e/o canalizzazione rigide (arginature in cemento armato), con opere a funzione analoga realizzate secondo le tecniche dell'ingegneria naturalistica. Le specie vegetali da impiantare devono essere quelle tipiche degli ambienti ripariali e, nelle aree della Rete Natura 2000 in cui sono tutelati ambienti ripariali, quelle che caratterizzano tali *habitat*.

Azione 4. Creazione e riqualificazione di zone umide.

Creazione e riqualificazione di zone umide ai lati di corsi d'acqua o dei canali oppure fra gli appezzamenti coltivati, attraverso la conservazione sopra i minimi del livello dell'acqua anche con la realizzazione di manufatti idraulici "ad hoc", risagomatura delle sponde e dei fondali al fine di ricreare *microhabitat* di interesse faunistico, controllo sulla immissione di sostanze reflue o di altra natura agricola inquinante, ripristino e controllo della vegetazione palustre con formazione anche di fasce sufficientemente estese di canneto, modellamento delle stesse con tagli per parcelle a rotazione in modo da favorire la formazione di anse e canaletti interni,

costituzione, ripristino di collegamenti con siepi e filari tra la zona umida considerata e altri biotopi interattivi presenti nell'intorno (bacini, canali, corsi d'acqua minori) o l'asta fluviale principale.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Le Azioni 2, 3 e 4 afferiscono alla tipologia di investimenti che valorizzano in termini di pubblica utilità le aree Natura 2000.

L'Azione 1 può essere intrapresa nelle aziende che praticano l'agricoltura biologica o la produzione integrata e la sua adozione è possibile sia nelle aree Natura 2000 che in altre aree di grande pregio.

Per la presente misura sono ammissibili esclusivamente gli "investimenti non produttivi", intendendo con tale definizione gli investimenti che non conducono ad un incremento significativo del valore o del reddito dell'azienda agricola o forestale.

Non sono ammessi interventi che possono avere conseguenze negative o che contrastino con i Piani di Gestione o con le misure di conservazione definite per i siti della Rete Natura 2000.

Per quanto concerne la realizzazione di siepi e la costituzione ed il mantenimento di boschetti, la superficie investita non potrà superare il 10% della S. A. U. aziendale.

Gli interventi da realizzare in Aree Natura 2000 dovranno essere conformi ai relativi piani di Gestione.

Le specie vegetali da impiantare devono essere quelle tipiche degli ambienti ripariali e, nelle aree della Rete Natura 2000 in cui sono tutelati ambienti ripariali, quelle che caratterizzano tali *habitat*.

Si precisa che le fasce tampone, a partire dall'1.01.2012, non sono ammesse a finanziamento in quanto divenute impegno obbligatorio di condizionalità (DM n. 27417 del 22.12.2011).

3.3. Impegni e prescrizioni operative

- mantenimento degli interventi sulla superficie oggetto dello stesso, mettendo in atto tutte le iniziative che ne garantiscono la continuità nel tempo;

- mantenere la gestione degli interventi al fine di favorirne le condizioni stagionali e fisiologiche più idonee all'accrescimento vegetativo, quali:

a - risarcimento del materiale di propagazione non attecchito;

b - contenimento della vegetazione spontanea e concorrente;

c - irrigazioni di soccorso;

e - interventi fitosanitari, se necessari.

- garantire, salvo quanto concesso in fase di variante, di non alterare la natura o le condizioni di esecuzione del progetto di investimento e/o di non variare l'assetto proprietario di una infrastruttura ovvero cessare o rilocalizzare l'attività produttiva per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla decisione individuale di concessione dell'aiuto.

3.4. Spese ammissibili

Nell'ambito delle tipologie di interventi ammissibili indicate nel precedente punto 3.1. sono ammissibili le seguenti spese:

1	Preparazione del terreno e impianto
2	Lavori, acquisti
3	spese generali nei limiti e condizioni previsti dal documento <i>Manuale delle Disposizioni</i>

<i>procedurali - Domande di aiuto PSR Calabria 2007 /2013 predisposto dalla Regione Calabria reperibile ai seguenti indirizzi internet: www.assagri.regione.calabria.it/programmazione_2007_2013/ e www.calabriapsr.it</i>
--

Il costo ordinario delle opere verrà computato utilizzando i Prezziari ufficiali della Regione Calabria.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo messo a bando

Le risorse finanziarie disponibili a valere sulla Misura 412, azione 216, del PSL del Gal Sila, sono indicate nella tabella che segue:

ASSE	MISURA/AZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	QUOTA PUBBLICA
IV	412/216	€ 35.000,00	€ 35.000,00

Il GAL si riserva di incrementare le risorse disponibili per la realizzazione dell'intervento con eventuali risorse recuperate da economie e/o rimodulazione del PSL.

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Poiché il GAL intende finanziare gli investimenti di almeno n. 3 siti naturali, l'importo massimo di contributo concedibile per ciascun intervento non può superare euro **11.666,66** pari al **100%**, dell'investimento massimo ammissibile-

Si precisa quanto segue:

- Tutte le richieste di importo superiore ai parametri massimi sopra indicati (investimento max di € 11.666,66) saranno prese in considerazione a condizione che il beneficiario dichiari espressamente che tutte le opere e le forniture per rendere perfettamente fruibile l'area che eccedono il finanziamento pubblico richiesto saranno interamente a proprio carico;
- Il progetto deve essere presentato per la globalità dell'investimento;
- Il soggetto proponente deve specificare la percentuale di contribuzione pubblica a cui aspira, calcolata sulla somma complessiva dell'investimento proposto; tale contribuzione non potrà eccedere l'importo sopra indicato.
- I controlli del GAL riguarderanno l'intero investimento.

4.3. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

L'esecuzione delle operazioni e l'effettuazione delle relative spese dovrà avvenire entro 8 mesi a decorre dalla data della stipula della Convenzione tra il GAL della Sila e il Beneficiario.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1. Criteri di priorità e punteggi

N.	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Superfici agricole appartenenti alla Rete Natura 2000	Almeno il 50% della superficie aziendale deve ricadere nelle aree oggetto di selezione	18
2	Superfici agricole che ricadono nelle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico (Parchi e riserve)	Almeno il 50% della superficie aziendale deve ricadere nelle aree oggetto di selezione	15
3	Superfici che ricadono in zone a rischio di contaminazione degli acquiferi da prodotti fitosanitari	Almeno il 50% della superficie aziendale deve ricadere nelle aree oggetto di selezione	12
4	Progetti relativi ad aziende contigue nell'ambito di un comprensorio	Almeno il 50% della superficie aziendale deve ricadere nelle aree oggetto di selezione	9
5	Superficie agricola interessata > 2 ha	1 punto/2 ha	6
PUNTEGGIO TOTALE			60

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

	CRITERIO	SPECIFICHE	ORDINE
1	Età anagrafica del soggetto richiedente (preferenza al più giovane)	L'elemento viene così valutato: <ul style="list-style-type: none">- ditta individuale: età anagrafica del titolare- società di persone: età del socio amministratore più giovane- società di capitale: età del socio amministratore più giovane- società cooperativa: età del socio amministratore più giovane	Decrescente

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di **45** giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito internet del Gal della Sila, www.galsila.com.

Preliminarmente alla presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSL è necessaria, qualora non già effettuata, la costituzione del "Fascicolo Aziendale" presso i Centri di

Assistenza Agricola (CAA) convenzionati, a tale scopo, con l'Organismo Pagatore AGEA o presso il Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria .

Nel fascicolo dovrà essere presente, in allegato, la delega del soggetto richiedente al CAA o all'organismo convenzionato prescelto alla compilazione per via telematica della domanda di aiuto.

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

La domanda di aiuto, così come restituita dal SIAN, deve essere presentata in forma cartacea, completa della documentazione richiesta al successivo punto 6.2, entro i successivi 15 giorni dalla scadenza dei termine per la presentazione della domanda, in unica copia, al GAL della Sila - Via Guido Rossa, 24 – 87050 Spezzano Piccolo (CS), con le seguenti modalità:

- spedizione della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata o tramite corriere espresso riconosciuto o a mano direttamente presso gli uffici del GAL, riportante la dicitura **"PSR CALABRIA 2007-2013 – AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE RELATIVE ALLA MISURA 412 ATTIVAZIONE CON L'APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 412, AZIONE"216"** e gli estremi del soggetto richiedente; per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, farà fede il timbro postale di partenza o, nel caso di spedizione tramite corriere, la data di consegna presso il suddetto indirizzo o, nel caso di consegna a mano, il timbro a data di accettazione del GAL;
- per il tramite dei CAA o degli organismi convenzionati; in tal caso, per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, farà fede il timbro a data di accettazione del GAL.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Modulo di richiesta compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal proponente (Allegato A) contenente l'elenco dei documenti presentati;
2	Copia documento d'identità in corso di validità , qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
3	Dichiarazione sostitutiva , corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello facsimile riportato in allegato (ALLEGATO 1), nella quale dovranno essere riportate, tra l'altro, almeno le seguenti dichiarazioni: <ul style="list-style-type: none">• impegnarsi all'adeguamento degli obblighi imposti a livello europeo e nazionale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda;• di impegnarsi all'esecuzione di tutti gli adempimenti descritti nel PSR 2007/2013 della Regione Calabria;• di impegnarsi a rispettare le norme afferenti l'avviamento al lavoro e l'applicazione del CCNL e di essere in regola con i versamenti contributivi previdenziali e assistenziali;• di esonerare il GAL da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;• di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento;

	<ul style="list-style-type: none"> • di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza; • di comunicare la denominazione e la sede della struttura responsabile della gestione e della tenuta del Fascicolo Aziendale presso la quale è custodita la documentazione relativa alle superfici dichiarate in domanda ed assoggettate ad impegno ed ai vincoli relativi; • di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/azione nonché quelli afferenti ai criteri di selezione; • di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dal documento Manuale delle Disposizioni procedurali - Domande di aiuto PSR Calabria 2007/2013 predisposto dalla Regione Calabria e reperibile al seguente indirizzi internet ...; • di impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si renda necessaria ai fini dei controlli.
4	Certificato camerale , con la dicitura antimafia qualora l'importo del contributo sia superiore a € 150.000 anno.
5	Titolo di possesso , debitamente registrato, del terreno oggetto degli interventi, qualora già disponibile, da cui si evinca la disponibilità del fondo per almeno 7 (sette) anni e di almeno 12 (dodici) anni - in caso di investimenti strutturali su terreni non di proprietà - dalla data di presentazione della domanda
6	Nei casi di cointestazione dell'effettiva disponibilità di terreno e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatari non titolari della domanda d'aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento. Per tale dichiarazione può essere utilizzato il modello fac-simile riportato in allegato (ALLEGATO 2).
7	<p>Limitatamente ai soggetti costituiti in forma associata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci; • copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica; • atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal piano, a richiedere e a riscuotere gli aiuti. <p>Possono partecipare al presente Avviso anche i soggetti che, al momento di presentazione della domanda, non si siano ancora costituiti in una forma giuridica riconosciuta e che comunque si impegnano a divenirlo prima della decisione individuale di concessione del contributo da parte del GAL.</p> <p>In tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da un mandato di rappresentanza rilasciato dal gruppo proponente al soggetto individuato quale referente e futuro rappresentante legale della società che sottoscriverà la stessa e tutti i documenti ad essa collegati.</p> <p>La documentazione sopra richiesta dovrà comunque essere prodotta prima della decisione individuale di concessione del contributo da parte del GAL.</p>
8	<p>Limitatamente alle cooperative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • certificato della Camera di Commercio dal quale risulti che l'ente si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti.

<i>Documentazione e dichiarazioni specifiche per la misura</i>	
8	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all' allegato 3
10	<p>Progetto esecutivo corredato da nulla osta, permesso a costruire o, in mancanza, dai pareri favorevoli rilasciati dalla Autorità competenti o copia della richiesta degli stessi all'Autorità competente. Fermo restando che i permessi a costruire ed i nulla osta devono essere comunque prodotti prima della decisione individuale di concessione del contributo da parte del GAL</p> <p>Il progetto esecutivo deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazione tecnico – descrittiva che illustri dettagliatamente lo stato dei luoghi, le problematiche riscontrate, le misure tese a minimizzare gli impatti sull'ambiente e gli interventi proposti; - Corografia in scala 1:25.000 e 1:10000 dell'area dove ricade l'intervento con l'indicazione degli eventuali siti naturalistici, storici, culturali, ecc.; - Planimetria generale dell'azienda su base catastale ante e post investimento, riportante l'ubicazione delle colture praticate, strutture e opere da realizzare; - Elaborati grafici illustranti la situazione attuale e a lavori eseguiti; - Documentazione fotografica dello stato di fatto, panoramica e di dettaglio con didascalia; - Computo metrico estimativo e delle spese, con voci conformi al Prezziario Regionale dell'agricoltura vigente. Per le voci mancanti, si potrà fare riferimento a prezziari nazionali o ad apposite analisi dei prezzi; - Dichiarazione di congruità dei prezzi, sottoscritta dal tecnico progettista, attestante la conformità dei prezzi utilizzati per la redazione del progetto;
11	Solo per l'azione 1, documentazione attestante la conduzione biologica e/o dichiarazione attestante la conduzione integrata
12	Dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, corredata da fotografie, in cui si attesta che i muretti a secco e i terrazzamenti collinari o montani erano già esistenti al momento di presentazione della domanda
13	Scheda richiesta punteggio (ALLEGATO 4)
14	Documentazione comprovante il punteggio richiesto (ALLEGATO 4).
15	Tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.

Tutti gli eventuali documenti previsti dalle disposizioni nazionali e regionali che dovessero risultare necessari, in sede di istruttoria tecnica della domanda e relativo progetto non specificatamente qui sopra indicati, potranno essere richiesti dal GAL ad integrazione e completamento della documentazione stessa. Il GAL, si riserva il diritto di poter richiedere in qualsiasi momento documenti integrativi qualora richiesti dalla Commissione Tecnica di selezione nominata dal GAL o dagli Organi di Controllo Regionali.

7. ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande riguarderà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità della domanda e successivamente la valutazione delle proposte secondo i criteri individuati per

ciascuna Misura/Azione. L'esame delle domande sarà effettuato da una apposita commissione di valutazione che approva le graduatorie provvisorie dei beneficiari finali e dei relativi importi di contributo pubblico assegnato e le sottopone al Comitato direttivo del GAL per la definitiva approvazione.

La Commissione sarà composta dal Responsabile Amministrativo e finanziario del Gal, da tre consulenti esterni nominati dal Comitato Direttivo e dal Direttore del Gal Avv. Francesco De Vuono, responsabile del procedimento ai sensi della L 241/1990.

7.1. Ricevibilità

Le domande di aiuto pervenute saranno oggetto di una verifica di ricevibilità che riguarderà la verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della completezza dei dati sulla domanda, compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste nell'avviso pubblico;
- della completezza della documentazione presentata, per come richiesto;
- dell'affidabilità del proponente.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

7.2. Ammissibilità

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità potrà essere espletata contestualmente a quella di ricevibilità, solo nel caso in cui quest'ultima sia positiva. Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti il riconoscimento possiedono i requisiti di ammissibilità così come previsti ai punti precedenti del presente Avviso.

La Commissione verificherà la conformità dei documenti presentati per l'ammissibilità alla spesa. L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

Costituiscono, altresì, causa di non ammissibilità le domande:

- aventi per oggetto investimenti non rispondenti agli obiettivi ed alle finalità previste nella misura/azione;
- corredate da documentazione non rispondente nella qualità e nel contenuto a quanto richiesto dal presente Avviso.

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, il responsabile del procedimento potrà richiedere documentazione integrativa, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 241/1990.

7.3. Valutazione

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità la Commissione attribuirà i punteggi secondo i criteri di selezione indicati al punto 5.1 e formulerà la proposta di graduatoria provvisoria e l'elenco delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

Per ogni domanda verrà redatta apposita scheda di valutazione che diverrà parte integrante del verbale datato e sottoscritto dalla Commissione competente.

La suddetta graduatoria provvisoria nonché l'elenco delle domande escluse (non ricevibili, non ammissibili) con relativa motivazione sarà approvata dal Comitato Direttivo del GAL e pubblicata al seguente indirizzo web: www.galsila.com.

Il Direttore del Gal invia a tutti i destinatari, ai sensi della normativa vigente, una comunicazione tramite e-mail, fax o posta semplice indicando l'esito della gara.

Tale comunicazione è inviata sia per i progetti valutati ammissibili, sia per quelli valutati ammissibili ma non finanziabili per mancanza di fondi e sia per quelli valutati non ammissibili.

Tutti gli interessati, entro i successivi 15 giorni, dalla data di comunicazione delle graduatorie provvisorie, potranno richiedere al G.A.L. della Sila il riesame della domanda.

Entro i successivi 10 giorni, esaminate eventuali ricorsi, il Gal trasmetterà le graduatorie all'Autorità di Gestione del PSR Calabria per il rilascio del parere di coerenza programmatica.

Ottenuto il parere di coerenza il Direttore del Gal approverà con apposito Decreto la graduatoria definitiva delle domande ammesse ed escluse, riportante anche le motivazioni di esclusione, che verrà pubblicata all'Albo pretorio e sul sito ufficiale.

La pubblicazione della graduatoria definitiva all'Albo pretorio e sul sito www.galsila.com assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, della motivazione dell'eventuale esclusione nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le ditte escluse.

Il Direttore comunicherà, inoltre, ai beneficiari selezionati il provvedimento di concessione del contributo e l'invito a firmare la convenzione per l'erogazione dell'aiuto con il GAL e a presentare la documentazione richiesta entro un termine che sarà fissato dal GAL a pena della decadenza del contributo.

Gli interessati potranno fare ricorso avverso la graduatoria finale secondo le ordinarie procedure amministrative. Il soggetto cui presentare l'istanza relativa agli atti istruttori ai sensi dell'art. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 è il seguente: Pasquale Zanfino, Presidente di Sila Sviluppo Scarl.

Le domande saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ciascuna Misura/Azione/Progetto. Eventuali risorse aggiuntive, anche rinvenienti da economie e/o rinunce e/o revoche, potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria.

Le risorse finanziarie che non risultassero utilizzate con le graduatorie saranno riallocate nelle graduatorie successive della stessa misura.

8. DOMANDA DI PAGAMENTO

8.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere compilata attraverso il sistema informatico SIAN secondo il modello predisposto dallo stesso. Esso, infatti, consente di acquisire tutte le informazioni richieste dal sistema informatico di monitoraggio. Le domande di pagamento così come restituite dal SIAN devono essere presentate in forma cartacea, complete di allegati, in un'unica copia al GAL della Sila - Via Guido Rossa, 24 - 87050 Spezzano Piccolo (CS), con le seguenti modalità:

- spedizione della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata o tramite corriere espresso riconosciuto o a mano direttamente presso gli uffici del GAL, riportante la dicitura "PSR CALABRIA 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE RELATIVE ALLA MISURA 412 ATTIVAZIONE CON L'APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 412. Azione "216" e gli estremi del soggetto richiedente;
- per il tramite dei CAA o degli organismi convenzionati.

I pagamenti verranno effettuati dall'Organismo pagatore sulla base degli elenchi di liquidazione predisposti dal GAL e autorizzati dal Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria.

8.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

8.2.1 Anticipo

Gli anticipi, in conformità al Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679 del 14 luglio 2011 che modifica la precedente normativa, possono essere corrisposti per beneficiari delle misure relative ad investimenti, per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento. Il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipo concesso. Per quanto concerne i beneficiari pubblici detto anticipo può essere versato ai comuni o alle associazioni di comuni nonché agli enti di diritto pubblico.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" e della seguente documentazione:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento a favore dell'Organismo Pagatore di importo pari all'anticipazione concessa maggiorata del 10%, utilizzando lo schema fac-simile predisposto dallo stesso Organismo Pagatore. Le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore nazionale sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti;
- sottoscrizione per accettazione del provvedimento di concessione dal soggetto beneficiario interessato.

L'anticipo può essere richiesto entro e non oltre tre mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione del finanziamento dell'operazione individuale.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute. Lo svincolo delle garanzie fidejussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore previo nulla osta da parte del GAL.

In applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 l'Organismo Pagatore, sulla base delle autorizzazioni predisposte dal GAL, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento superi l'importo dell'anticipo erogato.

8.2.2 Stato di avanzamento (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per lavori parzialmente eseguiti viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento", corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento dei lavori a firma del direttore dei lavori ove pertinente;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;

- le fatture quietanzate e la documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità. I pagamenti in contanti sono ammissibili entro l'importo massimo di Euro 500,00;
- dichiarazione godimento di altri benefici a valere sulla normativa comunitaria (vedi "de minimis") nazionale e regionale per la stessa tipologia di intervento

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

Gli stati di avanzamento in corso d'opera possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione comprovata da fatture e da documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente, per un minimo del 30% ed un massimo del 90% del contributo concedibile, rideterminato dopo l'aggiudicazione dei lavori nel caso di affidamento in appalto degli stessi. Tale importo è elevabile al 95% nel caso di soggetti pubblici.

La fidejussione utilizzata per la richiesta dell'anticipo può essere svincolata dall'Organismo Pagatore, previa comunicazione del GAL, a seguito dell'autorizzazione al pagamento inerente il SAL in corso d'opera. Tuttavia, qualora il beneficiario ne faccia esplicita richiesta, l'importo dello stato di avanzamento può essere cumulato all'eventuale anticipazione già accordata, ma in tale fattispecie, la garanzia fidejussoria sarà svincolata solo a seguito della conclusione dell'operazione, come risultante dall'accertamento finale dei lavori eseguiti ed in questo caso gli stati di avanzamento non potranno superare complessivamente l'80% del contributo concedibile.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento va effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori.

Il GAL si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di avanzamento dell'opera.

8.2.3 Saldo

La documentazione da presentare in allegato alla domanda per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

1	certificato di agibilità;
---	---------------------------

2	nel caso in cui siano state realizzate opere murarie, perizia tecnica, attestante la conformità delle opere stesse alla normativa vigente in materia;
3	elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
4	le fatture quietanzate e la documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.;
5	certificato di regolare esecuzione con specifica osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale
6	dichiarazione godimento di altri benefici a valere sulla normativa comunitaria (vedi "de minimis") nazionale e regionale per la stessa tipologia di intervento.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale, corredata della suddetta documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

9. PUBBLICITA' E DIVULGAZIONE

Ai fini di adeguata pubblicità l'avviso pubblico della pubblicazione del presente bando viene affisso nella sede del GAL, inviato a tutti i Comuni dell'area d'intervento del GAL della Sila, per la pubblicazione nei rispettivi protocolli informatici, alla Rete Leader Nazionale, al dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, all'Autorità di Gestione del PSR Calabria.

Sarà, inoltre, disponibile e scaricabile sul sito internet: www.galsila.com, unitamente agli allegati sopra descritti.

Informazioni possono essere richieste, dal lunedì al venerdì, al GAL della Sila - Via Guido Rossa, 24 - 87050 Spezzano Piccolo (CS) - tel. 0984/431064 - fax 0984/431064- e-mail info@silasviluppo.com con i seguenti orari: 8.30/13.30, Lun. e Mer. 14.30/17.00.

10. SISTEMA SANZIONATORIO

Con riferimento al sistema di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, relativamente alle misure di

investimento come dall'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 ed all'art. 63, lettera c, del regolamento (CE) n. 1698/05, si rimanda alla DGR n. 222 del 15/03/2010, pubblicata nel Supplemento straordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Calabria - Parti I e II - n. 7 del 16 aprile 2010. il cui testo è pubblicato sul sito del GAL.

11. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni, si rinvia alle previsioni contenute nel PSR 2007-2013 della Calabria ed a quanto espressamente stabilito nell'ambito delle singole Schede di Misura.

Inoltre, si precisa inoltre che le spese ammissibili devono comunque essere coerenti con il "Decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'Asse IV Approccio Leader".

Il Presidente del Ga
Avv. Giuseppe Cipparrone

Il Direttore del Gal
Avv. Francesco De Vuono